La Gazzetta dello Sport

C. C. NAPOLI

Roma 2024.

Monte & Malagò, attenti a quei due

Del civil servant non glielo aveva ancora dato nessuno.

Non è mai troppo tardi per imparare un lavoro, neppure per Luca di Montezemolo che nella sua vita sembrava aver ricoperto davvero ogni ruolo. Per ragioni di spazio non staremo qui a elencarvi le sue cariche passate: non basterebbe questa pagina. In fin dei conti è sufficiente ricordare ai più distratti che in meno di 5 mesi è saltato dalla presidenza della Ferrari a quella di Roma 2024 volando in Alitalia. Il tutto a 68 anni, perché se fuori non si è più tanto giovani, dentro si può ancora continuare ad esserlo.

Difficile pensare che Giovanni Malagò potesse scegliere qualcun' altro. Se hai la fortuna di avere come tuo migliore amico una persona con certe caratteristiche non devi stare a guardarti attorno in cerca della soluzione giusta.

Attenti a quei due. Anzi a questi due. Riuscirebbero a convincervi che al Polo Nord fa più caldo che all' Equatore. Questa volta dovranno convincere i 102 membri del Cio che Roma è meglio di Boston, Parigi & c. Ma soprattutto dovranno persuadere i tanti nemici sparsi per l' Italia che un' Olimpiade in casa può essere un affare e gli sprechi accumulati per Italia '90, Mondiali di Nuoto e Torino 2006



sono evitabili. La sensazione è che avranno gioco più facile all' estero dove la figura di Montezemolo gode di un prestigio assoluto grazie ai successi ottenuti negli anni da ferrarista.

Montezemolo nel suo scarno curriculum vitae ha anche la direzione generale del comitato organizzatore delle notte magiche che proprio magiche non furono.

L' ex presidente della Ferrari (e della Fiat) ci tiene a sottolineare che era responsabile solo dell' organizzazione sportiva (e quella, risultato dell' Italia a parte, funzionò) e non della costruzione di stadi con inutili piste per l' atletica (Torino), inutili coperture (Bari), invisibili linee laterali (Genova).

Il primo obiettivo del comitato promotore di Roma 2024 sarà quello di evitare il «magna magna» pronto a scatenarsi sempre in queste occasioni. I controllori avranno un ruolo fondamentale, perché soltanto lavorando seriamente Roma 2024 potrà diventare un bene per tutta Italia e non un peso sul nostro futuro.

L' Olimpiade sostenibile non può prescindere da un controllo minuzioso dei costi. Iniziamo da qui per battere Boston, Parigi & c. e saremo già a buon punto. Che cominci il sogno. L' importante è non lasciarlo degenerare in un incubo.

Con serietà, innovazione e fantasia, come promette il presidente.



11 febbraio 2015 Pagina 19

La Gazzetta dello Sport

<-- Segue C. C. NAPOLI

